

DATI INDIVIDUAZIONE FABBRICATO

Fr. princip.: **via Garzoni** N.civ.: **43**
 Fronte retro: N.civ.:
 Fr. laterale: N.civ.:
 Rif.catastali: foglio n. **71** Map.: **87**

NORMATIVA VIGENTE

categoria d'intervento PRG (81): **A31**
 edificio tutelato ai sensi della D.Lgs. 42/04 ☐
 Cat. d'intervento del fabb. (L.R.31/2002): **Ristrutturazione**
 Rif.scheda ornato: n.prot.160/ anno1897 -3111/1947

1. CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

1.1 TIPOLOGIA

- ☒ tipologia elementare a schiera
☐ tipologia accorpata a schiera
☐ edificio religioso
☐ palazzo
☐ a torre
☐ in linea
☐ isolata
☐ edifici specialistici
☐ edificio porticato
☐ altro

1.2 NUMERO DI PIANI

- ☐ solo piano terra più sottotetto
☒ due piani
☐ due piani più sottotetto
☐ tre piani
☐ altro

1.3 DESTINAZIONE D'USO

- ☒ abitazione
☐ laboratorio artigianale
☐ attività commerciale
☐ esercizio di attività pubblica
☐ corpi di servizio o garages
☐ culto
☐ attività terziaria

2. ELEMENTI ARCHITETTONICI

2.1 MANTO DI COPERTURA

- ☒ coppi
☐ tegole
☐ onduline
☐ piano
☐ altro

2.2 CORNICIONE E SPORTO

- ☐ travicelli e assito
☐ cornici modanate
☐ mensole in legno sagomate e cornice sottostante modanata
☐ mensole in laterizio
☐ con decorazioni
☒ sporto orizzontale con sempl.
☐ altro

2.3 PORTICO

- ☐ pilastro semplice
☐ pilastro con modanatura (capitello e/o basamento)
☐ colonna semplice
☐ colonna con modanature (capitello e/o basamento)
☐ soffitto con volta a botte
☐ soffitto con volta a crociera
☐ soffitto piano
☐ soffitto con travi
☐ arco di facciata a tutto sesto
☐ arco ribassato
☐ apertura architravata
☐ cornici semplici
☐ cornici modanate

2.4 PLUVIALI E GRONDE

- ☒ interni gronde
☐ esterne in rame
☒ esterne in lamiera pluviali
☐ altro materiale
☐ terminali in ghisa

2.5 MATERIALI DI RIVESTIMENTO

2.5.1 PER TUTTA LA FACCIATA

- ☐ intonaco
☐ resti di intonaco
☐ mattone faccia a vista
☒ altro: sabbia a granulometria grossa

2.5.2 PER IL SOLO PIANO TERRA

- ☐ intonaco
☐ resti di intonaco
☐ mattone faccia a vista
☐ bugnato intonacato cemento
☐ rinzafo rustico
☐ lastre lapidee
☒ altro: sabbia a granulometria grossa

2.5.3 PER LA ZOCCOLATURA

- ☐ semplice di intonaco liscio
☐ semplice a rinzafo rustico
☐ lastre di materiale lapideo a scarpa
☒ sabbia a granulom. grossa di colore diverso

2.6 COLORE IN FACCIATA

- ☐ unico
☐ due (parti decorate o a rilievo)
☒ tre (elementi orizzontali/verticali)
☐ altro

2.7 BALCONI

2.7.1 SOLETTA SEMPLICE

- ☐ in legno
☐ in ferro
☐ in pietra
☐ in c.a.

2.7.2 SOLETTA MODANATA E MENSOLE

- ☐ in legno
☐ in ferro
☐ in pietra
☐ in c.a.

2.8 ZOCCOLATURA

- ☐ semplice con riquadri di intonaco
☐ con cornici modanate di intonaco liscio
☐ con cornici modanate e rinzafo rustico
☐ a scarpa
☐ altro

2.9 CORNICI MARCAPIANO

- ☐ a fascia marcapiano semplice PP
☐ a fascia modanata
☐ a cornice doppia semplice
☐ a cornice doppia con decorazione
☐ altro

2.10 CORNICI MARCADA VANZALI

- ☐ a fascia marcapiano
☐ a fascia modanata

2.11 ALTRI ELEMENTI DI FACCIATA

- ☐ lesene
☐ riquadri tra marcadavanzali e marcapiano

3. INFISSI ESTERNI E INFERRIATE

3.1 PORTONE INGRESSO

3.01.01 blindato

- ☒ architravato
☐ arco a tutto sesto
☐ altro arco ribassato
☒ senza cornice
☐ con cornice semplice pietra
☐ con cornice modanata
☐ con concetti di chiave, capitelli
☒ con sguinci
☐ con sguinci modanati
☐ con sopra luce
☐ con sopra luce e inferriate semplice
☐ con sopra luce e inferriate decorata
☒ fessura per cassetta postale
☐ ad un' anta
☒ a due ante
☐ più ante

3.1.2 MATERIALE

- ☐ in legno
☒ in legno e vetro
☐ in metallo e vetro
☐ altro

3.2 PORTONI E VETRE

###

- ☐ portone di servizio
☐ ad una anta basculante
☐ a due ante
☐ più ante
☐ vetrina senza porta
☐ vetrina con porta: rientrante
☐ architravato
☐ altro arco ribassato
☐ senza cornice
☐ con cornice
☐ con sguinci
☐ con sopra luce
☐ con sopra luce e inferriate
☐ con sopra luce e inferriate decorata

3.1.2 MATERIALE

- ☐ in legno
☐ in legno e vetro
☐ in metallo
☐ alluminio
☐ PVC

3.3 FINESTRE

3.3.1.

- ☒ architravate
☐ arco a tutto sesto
☐ altro timpani
☒ senza cornici evidenti
☐ con cornici semplici pietra
☐ con cornici modanate
☐ senza davanzale
☒ con davanzale aggettante
☐ con davanzale a mensola
☐ altro
☐ un' anta
☐ due ante
☐ più ante

3.3.2 MATERIALE

- ☐ in legno e vetro
☐ PVC
☐ alluminio
☐ altro

3.4 CHIUSURE ESTERNE

3.4.1.

- ☐ mancanti
☐ mancanti solo al p.sottotetto
☐ scurioni
☐ persiane
☐ persiane scorrevoli
☒ avvolgibili
☐ veneziane orizzontali
☐ altro

3.4.2 MATERIALE

- ☐ in legno
☒ PVC
☐ alluminio
☐ altro

3.5 INFERRIATE ALLE FINESTRE (PIANO TERRA)

- ☐ in spessore a maglie quadr.
☐ in spessore con decorazioni
☒ aggettanti a maglie quadrangol.
☐ aggettanti con decorazione
☐ altro

4. ELEMENTI DI ARREDO DELLE FACCIATE

4.1 INSEGNE

- ☐ in plastica
☐ in legno
☐ in metallo
☐ di forma regolare
☐ altro

4.2 TARGHE/ BACHECHE

- ☐ in plastica
☐ in legno
☐ in metallo
☐ di forma regolare
☐ altro

4.3 TENDE E FRANGISOLE

- ☐ con telo in plastica
☐ con telo in tessuto
☐ a cappottino
☐ a falda
☐ montate esternamente
☐ montate internamente
☐ montate su elementi architettonici in pietra

4.4 ALTRI ELEMENTI

- ☐ stemmi
☐ formelle di immagini sacre
☐ edicole
☐ formelle votive
☐ lapidi commemorative
☐ lastre toponomastica storica
☒ numero civico
☐ lastre toponomastica recente
☐ cartelli indicatori
☐ fessura postale
☒ antenne
☐ canna fumaria
☒ bauletti gas, acqua, luce
☐ condizionatori d'aria
☐ punto telefonico
☐ illuminazione pubblica
☒ impianti esterni (tubazioni e cavi)
☐ cartelli pubblicitari
☐ altro

5. ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELLE FACCIATE

RICONOSCIBILITA' DELLA TIPOLOGIA STORICA

- ☐ tipologia riconoscibile
☒ tipologia alterata
☐ tipologia incongrua

6. CATEGORIE D'INTERVENTO

- ☐ RESTAURO
☐ RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO
☐ RIPRISTINO TIPOLOGICO
☒ RISTRUTTURAZIONE
☐ DEMOLIZIONE

☒ elemento degradato

PRESCRIZIONI :

Riproporzionamento delle aperture; eliminazione dello zoccolo, modifica del cornicione e della gronda (vedi abaco)

INDICAZIONI:

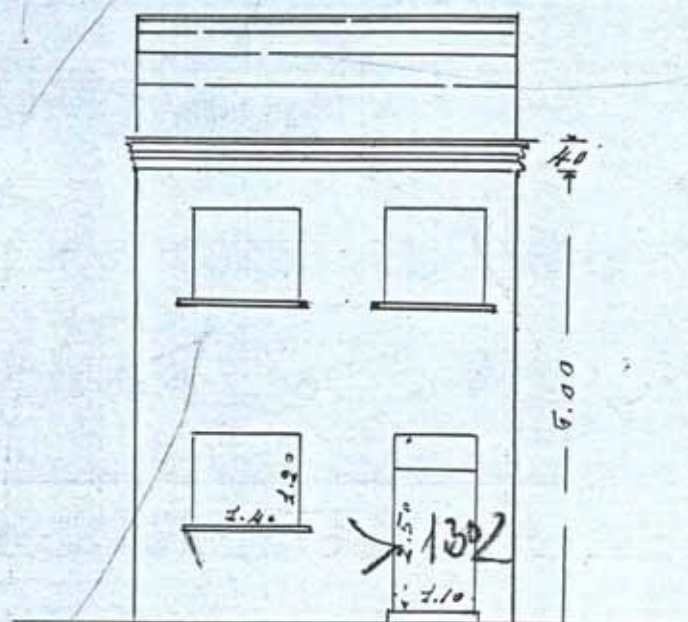
RILIEVO FOTOGRAFICO

Via Garzoni 43
Fronte Principale

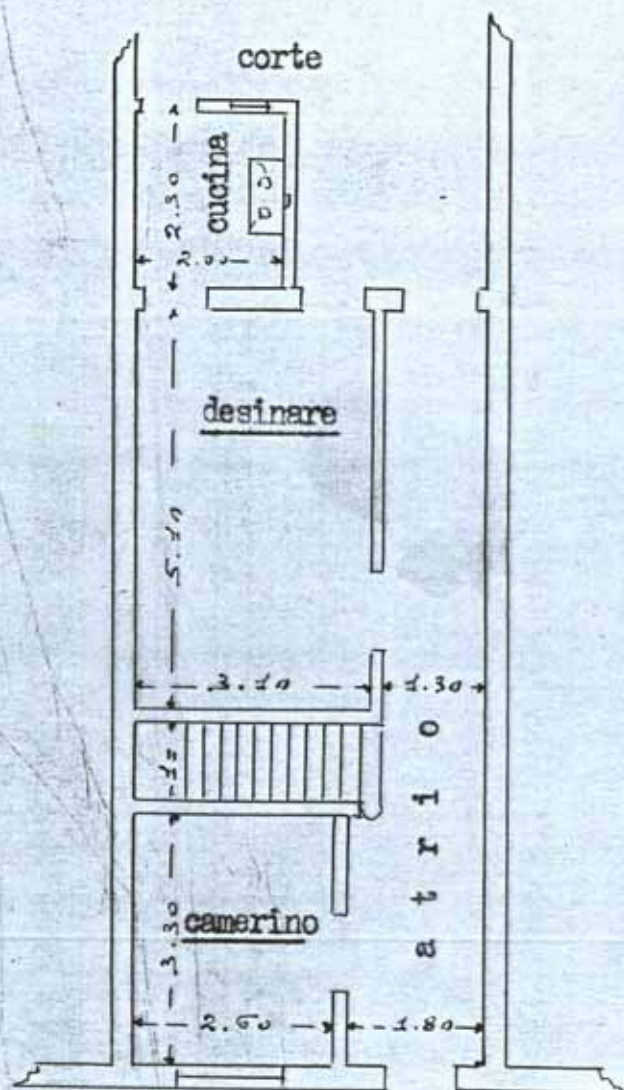


Particolari





Prospetto



Pianta terreno



COMUNE DI

BAGNACAVALLLO

22 SET 1947

3111

10 13 2

I sottoscritti PIRAZZINI GIOVANNI e GIULIO fratelli
fu Achille,

C h i e d o n o

l'autorizzazione di poter ricostruire la loro casa distrutta
dalla guerra, in Via Garzoni civ. n° 36, così come al dise-
gno che si allega in duplice copia.

Fiduciosi di un benevole assenso

Ringraziando

M Pirazzini Giovanni
Vittorio Biffi e Minguzzi
Pirazzini Giulio

Bagnacavallo li 22 Giugno 1947

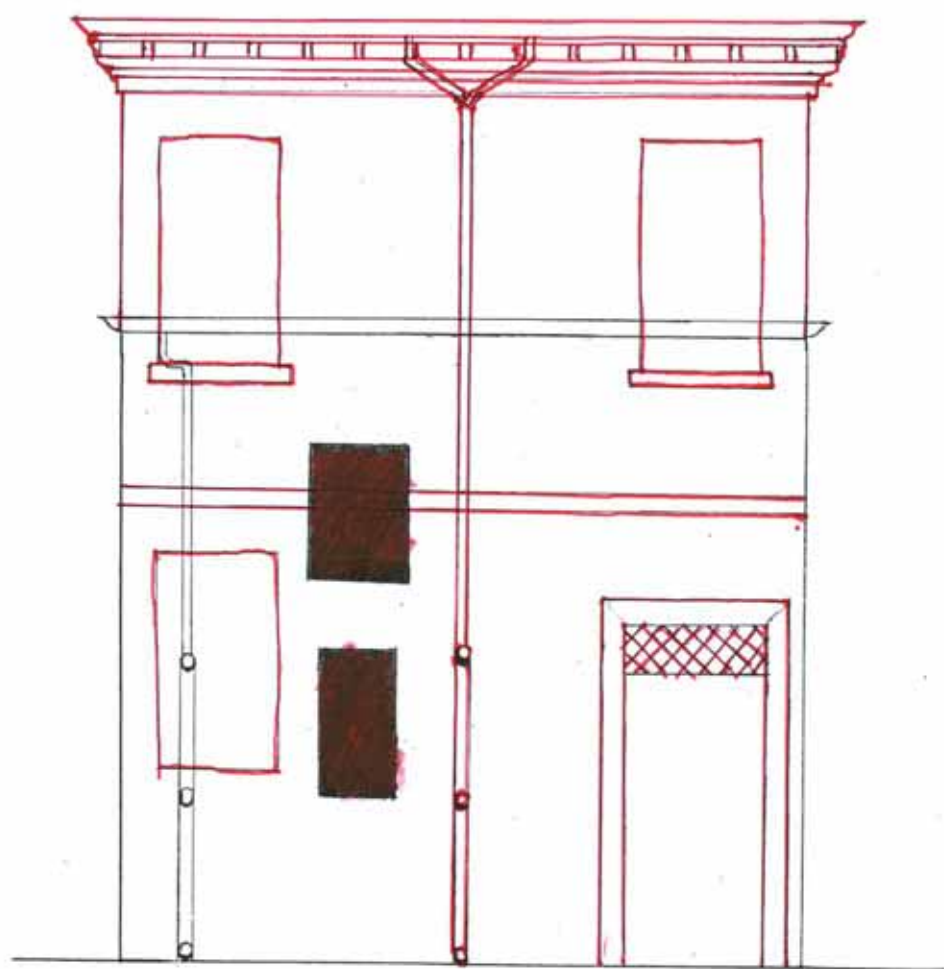
V° P. L'APPROVAZIONE
LA COMMISSIONE EDILIZIA



Prof. Giuseppe Tamballi
Plan. Starni

Dr. Savini

per P. G. G.
Alviani



Scala di 1a 50



Bagnacavallo 29 luglio 1897

Ill. mo signor
Prego la S. V. Ill. ma a voler proporre
a cotesta pret. Commissione edilizia per
la dovuta approvazione l'urto disegno
di ristaurare alla Casa di proprietà
una porta in strada Garzoni Cr. 140
e: e ad con quella sollecitudine che si
potrà maggiore, volendo io por mano
al lavoro quanto più presto mi sarà
possibile -

Colla massima osservanza mi rasse-

all. uff. 160

Dev. mo
Costa L. 160

All' Ill. mo sig. Sindaco
del Comune di

Bagnacavallo

Bagnacavallo 9 Agosto 1894

La Comm. Municipale d'Ornato non trova nulla a ridire sulla avanzata domanda ed accorda la sua approvazione.

S. Turchese

Alfonso Pionzi

Ing. Luigi Caracci

F. Brusaporci



Bagnacavallo 13 Settembre 94
Luca

A Capo della P.M.
Pionzi

Bagnacavallo

Al M. M. int.
figura finisco del Comune
84

1. — Che col presente permesso, che si rilascia *senza pregiudizio* di terzi che avessero interesse di reclamare, non s'intende acquistato da parte del richiedente alcun diritto per opporsi a pretendere alcuna indennità in qualunque caso e in qualsivoglia tempo contro le disposizioni che al Comune piacesse di adottare per migliorare le condizioni delle strade o piazze suddette, rinunciando ora per allora a qualsivoglia legge o consuetudine in contrario rispetto a tale genere d'indennità.

2. — Che i *ponti di servizio* vengano costruiti solidamente ed abbiano tutti i requisiti necessari per garantire la incolumità dei lavoratori ed impedire la caduta dei materiali.

3. — Che gli assiti ed altri ripari siano muniti agli angoli di una *lanterna a vetri rossi*, da mantenersi accesa dal cadere del giorno fino alla mattina.

4. — Che, quando le opere di chiusura con assito o cesata o paracinta importino occupazione *temporanea* di area pubblica, il richiedente effettui il *pagamento della relativa tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche*.

5. — Che questa Amministrazione comunale si riserva il diritto di *affissione* sugli impalancati, steccati ecc. autorizzati col presente permesso.

6. — Che le nuove fabbriche presentino un *aspetto decente* e conveniente e corrispondano in tutto a quanto prescrivono i vigenti regolamenti d'igiene e polizia comunale.

7. — Che, nel caso di nuova costruzione, riduzione o restauro di case, botteghe, magazzini, stalle, rimesse, ecc., le porte siano munite di *affissi giranti all'interno* e quando, nella parte soggetta al restauro o riduzione, esistessero ingombri tanto di suolo che d'area pubblica, dovranno contemporaneamente essere rimossi.

8. — Che, nel caso che alle *finestre* si volessero applicare le inferriate e le persiane scorrevoli all'esterno, le prime, anziché risultare impiombate nell'imbotte, possono essere collocate a gabbia sporgente con aggetto che non superi però 10 centimetri.

Qualora alle finestre terrene si volessero applicare persiane da aprirsi all'esterno, queste dovranno aprirsi ad una altezza non inferiore a m. 2,10 dal marciapiede.

9. — Che non siano formate *aperture alla superficie stradale*, sia per accedere, come per illuminare cantine ed altri sotterranei.

10. — Che durante la esecuzione dei lavori sia curata dal richiedente la *manutenzione del marciapiede e dell'area stradale* frangente i lavori stessi, in modo da non ostacolare e rendere disagiata il transito ai pedoni ed ai veicoli.

11. — Che il richiedente, almeno quindici giorni prima di iniziare i lavori, ne informi per iscritto l'Ufficio tecnico comunale, per farsi assegnare l'*allineamento ed i dati altimetrici* cui deve essere subordinata la nuova costruzione e, prima che la costruzione abbia raggiunto l'altezza di mezzo metro dal livello stradale, faccia constatare all'Ufficio tecnico comunale di essersi attenuto all'allineamento assegnato.

12. — Che le *acque dei tetti* vengano raccolte alle rispettive gronde e siano condotte in basso mediante tubi che le immettano in fognoli da costruirsi o mantenersi a spese del concessionario nella pubblica fogna. I tubi suddetti potranno essere all'altezza di 2 metri dal suolo o internati nei muri della facciata o di ghisa se posti esternamente.

13. — Che nessuno *sgombro putrido od infettivo* abbia esito dal lato della via.

14. — Che la nuova costruzione sia eseguita in ogni sua parte in conformità delle disposizioni contenute nel regolamento comunale d'igiene, del quale si riassumono le principali norme:

a) che il *piano terreno* sia sollevato dal suolo almeno 30 centimetri e munito di vespaio;

b) che ogni casa urbana o rurale sia provvista di regolare *latrina* per ogni famiglia che vi abita e che non abbia diretta comunicazione né con la cucina né con le camere da letto;

c) che il *pozzo nero* sia costruito a perfetta tenuta con pareti murate ed intonacate a cemento ed indipendenti dai muri del fabbricato, da cui dovranno distare almeno 50 centimetri. Esso dovrà pure avere gli angoli interni arrotondati ed essere provveduto di sfiato da prolungarsi sino al disopra del tetto;

d) che il *pozzo d'acqua* abbia le pareti interne intonacate a cemento sino al più basso livello delle vene alimentatrici, sia distante almeno 10 metri dal pozzo nero, dall'acquaio e da condutture di materiale ludo, e all'interno del collo sia circondato da pavimento impermeabile per un raggio di almeno m. 1,50. Che il lavatoio o pillone sia ad una distanza non inferiore di 10 metri dai pozzi, cisterne e serbatoi di acqua potabile;

e) che lo *scolo degli acquai*, se non può essere immesso in fogna coperta, sia raccolto in bottino a tenuta;

f) che ogni *ambiente*, che debba servire per abitazione, abbia almeno una finestra sufficientemente ampia per la quale possa ricevere aria e luce dall'esterno;

g) che l'*altezza degli ambienti* debba essere di almeno di m. 8,50 per i pianterreni e di m. 3 per qualunque altro piano abitabile;

h) che, quando vi sia un *cortile chiuso* dai quattro lati, la superficie di questo non debba essere inferiore alla quarta parte della facciata più alta;

i) che le *concimie in muratura*, alle case *coloniche*, siano situate a non meno di

Comune di Bagnocavallo
Provincia di Ravenna *Lombardi*

IL SINDACO

ANNO 194

N. 3111

Vista l'istanza avanzata dal Signor
Merrino Giovanni Giulio

Visti i vigenti regolamenti edilizio, d'igiene e di polizia urbana;

Visto il parere in data 20/9/47 N.
della Commissione per l'applicazione del regolamento edilizio e d'igiene;

In esecuzione della deliberazione
Commissione Edilizia

Rilascia il nulla osta per la costruzione
ex novo di una casa di civile
abitazione sita in Via Garibaldi 36
Bagnocavallo, —

subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nei
menzionati regolamenti edilizio, d'igiene e di polizia urbana,
norme che qui si intendono trascritte per intero, nonchè
alle seguenti condizioni:

Li 22 / 9 1947



IL SINDACO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui è subordinata.

Li 22 / 9 1947

Il Concessionario

Biffi e Minguzzi

10 metri dai pozzi, acquedotti e serbatoi di acqua potabile, dalle corrispondenti case e da qualunque altra abitazione;

l) che sia avvertito l'Ufficio municipale d'igiene, tostochè sia stata ultimata la costruzione del tetto e ciò per la compilazione del relativo certificato di abilità.

15. — Che col rilascio del permesso e con l'assegnazione degli allineamenti e dati altimetrici di cui al n. 11, il Comune non assume impegno alcuno, sia circa l'esecuzione di qualsiasi lavoro di sistemazione o rettificazione stradale, sia circa la costruzione della fogna, sia dove questa manchi o sia deficiente.

16. — Che, ultimati i lavori, sieno rimesse, a cura e spese del proprietario del fondo, in regolare stato le opere stradali interessate con i lavori stessi e, quando il proprietario ritenga necessario, nel proprio interesse, di procedere allo stato di consistenza delle opere suddette, questo potrà esser fatto in contraddittorio con l'Ufficio tecnico comunale, purchè richiesto prima di por mano al lavoro.

17. — Che, non appena l'area destinata a suolo pubblico, sulla quale prospetta la nuova costruzione, sarà stata consegnata al Comune, il richiedente dovrà mettersi in regola con le tasse di occupazione di suolo e di area pubblica, ossia terrazzini, ferrate ed altre costruzioni in aggetto, secondo le prescrizioni dei vigenti regolamenti e ciò se anche questi lavori sieno stati costruiti antecedentemente alla consegna al Comune dell'area stradale.

18. — Che, prima di por mano al rialzamento, in caso di sopraedificazione, sieno verificate e, occorrendo, consolidate le fondazioni.

19. — Che siano osservate tutte le disposizioni di buona costruzione di cui agli articoli 62, 63, 64, 65, 66 e 67 del R. decreto-legge 13 marzo 1927, n. 431.

20. — Qualora il richiedente intenda fare uso, nella costruzione, di conglomerato cementizio semplice od armato dovrà uniformarsi alle prescrizioni per l'accettazione degli agglomerati idraulici e l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice od armato di cui al R. decreto 4 settembre 1927, n. 1981.

21. — Che, contravvenendo alle prescrizioni di cui sopra, verrà applicata al concessionario una ammenda di L. 1000 fino al massimo di L. 5000. —

**22) Che la porta principale abbia una larghezza
non inferiore a metri 1,20=**